

ALBO

dell'intrepido



SABINA
GIUFFINI

N. 1586
Lire 250

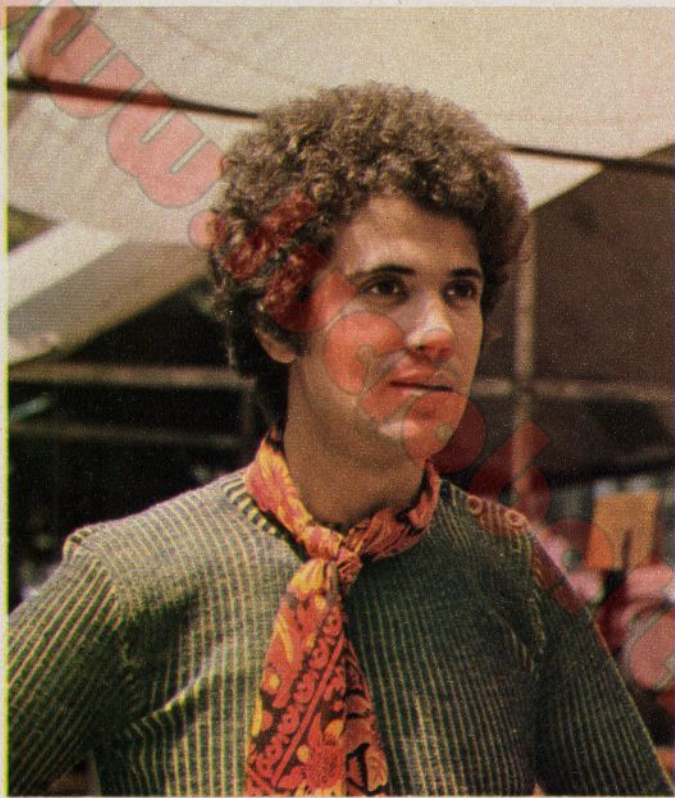
6

romanzi
completi
a fumetti

CONTIENE
UN INSERTO
SPECIALE
ALBO TV

Ritratto di Lucio Battisti

Il divo antidivo



Lucio Battisti

Lucio Battisti incide l'ultimo 45 giri, « Ancora tu », e pochi giorni dopo svetta in cima alla classifica di Hit Parade. Il più recente 33 giri, « Lucio Battisti, la batteria, il contrabbasso, eccetera, eccetera... » è il più venduto in Italia. Un onnesimo successo che va ad aggiungersi a quelli già accumulati durante la lunga carriera. Vediamo gli anni più significativi della sua produzione, quelli in cui le sue canzoni tengono il primo posto della Hit Parade: 1970 « Mi ritorni in mente » e « Anna »; 1971 « Pensieri e parole »; 1972 « La canzone del sole » e « I giardini di marzo »; 1973 « Il

mio canto libero » e « La collina dei ciliegi ». Resistono in vetta settimane e settimane: « Pensieri e parole » detiene il record assoluto, che è di 14, assieme a « A blue shadow » di Berto Pisano, che rimane però un caso unico, ed è seguito da « Il Padrino » di Santo & Johnny, (13), e da « E tu » di Claudio Baglioni (12). Battisti è, con quest'ultimo, l'idolo incontrastato dei giovani. Le sue canzoni non hanno età, piacciono sempre, e lo si capisce riascoltando le più vecchie, come « Balla Linda ».

Trentatré anni, sposato con Grazia Letizia Veronesi, ex se-

gretaria di Celentano, nel cui ufficio Lucio la conobbe, un figlio, Luca. Di carattere molto riservato, burbero direbbe chi non lo conosce a fondo, ha uno spiccato senso dell'umor e tiene molto alla sua privacy: niente serate mondane, niente scandali, niente pubblicità, ma è dimostrato che non ne ha affatto bisogno. Fino a poco tempo fa era difficilissimo fotografarlo, anzi la vista di un fotografo lo mandava in bestia. Difficile vederlo alla televisione, l'ultima apparizione è in « Adesso musica » di qualche settimana fa, ma non è una posa, è una protezione istintiva contro il divismo. Pochissimi amici fedeli, tra cui Mogol che da anni scrive i suoi testi. « Certo che Battisti non ha una bella voce ». Ecco quello che pensai la prima volta che lo sentii cantare. Poi mi accorsi che essa era piacevolmente calda e suggestiva. Una voce assolutamente originale.

Il genere di Battisti è unico e inconfondibile. Canta l'amore, non quello eterno, ma quello vero che può essere eterno, quello di un giorno, quello in rapporto alla società.

C'è stato un periodo, ultimamente, in cui Battisti non si è più sentito. I suoi fans tremavano al pensiero che volesse ritirarsi dal mondo della musica, invece Lucio era senza ispirazione. « Ho troppo rispetto per il pubblico - ha detto - quindi scrivo una canzone solo quando la sento ». Ecco perché le sue canzoni piacciono tanto. Battisti aveva cominciato componendo per gli altri e sfornando pezzi da classifica in continuazione, finché non ha imparato il giochetto e ha deciso di fare tutto da solo, di cantare cioè le sue canzoni. Ultimamente Lucio ha dato un suo testo a Bruno Lauzi (« Un uomo che ti ama ») e a Patty Pravo (« Io ti vendereai »). Mina ha inciso un L.P. intitolato « Mina canta Lucio » in cui presenta le sue canzoni più belle. Ottima interpretazione per la brava cantante di Cremona, ma diciamocelo francamente, Battisti è sempre Battisti!

Claudio Mayer